

# “Pronto, sono l’allieva Laura Boldrini”

La preside del Savoia Benincasa Alessandra Rucci: “Una telefonata a sorpresa, sarà una visita informale”

## LA PRESIDENTE AD ANCONA

### Ancona

Buongiorno, sono Laura Boldrini e verrò a farle visita. E’ andata più o meno così alla preside dell’istituto Savoia Benincasa Alessandra Rucci. Suona il telefono e, dall’altro capo del filo, la segreteria della presidente della Camera.

Emozione? Eccertochessi. **Preside, ci racconti come è andata.**

“A novembre l’istituto è stato annoverato fra le venti Avanguardie educative di Italia individuate dall’Istituto nazionale di innovazione e ricerca educativa. La segreteria della presidenza della Camera ci ha contattato complimentandosi e chiedendoci un incontro. Un mese fa, la conferma ufficiale”.

**Che tipo di visita sarà quella di domani della presidente Boldrini?**

“Ci è stato chiesto un incontro poco protocollare. La presidente ha manifestato il desiderio di stare in mezzo ai ragazzi e ai docenti”.

**Si può immaginare il tram-busto organizzativo.**

“Soprattutto sul fronte della sicurezza. Ci sono state riunioni

**“L’istituto è fra le Avanguardie educative Roma ci ha contattato chiedendoci un incontro”**

con la Digos e per la viabilità. La strada di accesso verrà chiusa. Siamo in attesa del sopralluogo dell’ispettorato sicurezza della Camera”.

**Qualche big fra gli invitati?**

“Solo il sindaco, la presidente della Provincia, il governatore Spacca e la direttrice dell’ufficio scolastico regionale dottoressa Melina. Nessun altro proprio perché la presidente Boldrini ha chiesto un incontro fuori dall’ufficialità”.

**Cosa prevede il programma della giornata?**

“La presidente Boldrini visiterà la scuola. Abbiamo anche preparato esempi di lezioni e pratiche didattiche. Il nostro è un ambiente particolare. Non ci sono cattedre, non c’è più la lezione frontale. Non sono gli insegnanti che si spostano, ma gli studenti che accedono alle varie aule disciplina. Un tempo, con la lezione frontale, il docente era il centro dell’azione didattica e lo studente si trovava in una posizione di ricettore passivo. Oggi la didattica attiva ha ridotto i tempi della lezione frontale ed accentuato quelli del lavoro collaborativo in gruppi, della soluzione di problemi, della ricerca e della progettazione”.

**Ci sarà anche un particolare evento...**

“Per l’occasione, un’aula di lettere verrà intitolata ad Elsa Morante. Altre sono state intitolate a Sibilla Aleramo, Alda Merini, Dacia Maraini, Grazia Deledda, Dolores Prato. Tutte scrittrici donne, in genere un po’ trascurate nei libri di testo, scelte dalle insegnanti di lettere proprio per questo motivo”.

**A quale lezione assisterà la presidente Boldrini?**



La preside del Savoia Benincasa Alessandra Rucci

“La Presidente ha chiesto di poter assistere a lezioni innovative. Si tratta di metodologie di apprendimento attivo in cui i ragazzi vengono coinvolti in attività di gruppo, producono ricerche, artefatti. Si partirà da una lezione di fisica sugli urti in Aula 3.0, ad una lezione di Debate in lingua inglese e ad una lezione di cinese”.

**Onorata di questa visita?**

“Abbiamo lavorato e fatto tanto per la nostra scuola. Per la informatizzazione ma anche sul versante della didattica. E per questo siamo conosciuti più

in Italia che nel territorio. Tutto un lavoro fatto con le nostre forze, senza un euro da parte dello Stato. Ringrazio le famiglie che con il contributo volontario hanno permesso tutto questo. Non si può sempre attendere che la scuola si rinnovi aspettando gli interventi dall’alto”.

**Nessun regalo per la presidente Boldrini?**

“Ci stanno pensando le docenti. Di sicuro la omaggeremo con una pubblicazione della nostra bella città”.

p.b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA